Droga in dosi pronta per essere venduta, sequestro nella zona alta di Siracusa

Ancora sequestri di droga in via Santi Amato.
Nell'ambito del contrasto alle vendita e consumo di sostanze stupefacenti che impegna gli uffici operativi della questura nelle piazze di spaccio, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato 25 dosi di marijuana, 20 dosi di cocaina e 70 dosi di crack, pronte e nascoste per essere vendute agli assuntori della zona.
Indagini in corso per risalire all'identità dei pusher che avevano posizionato la droga in quei luoghi.

Si riasfalta via Columba, lavori di notte nel tratto in direzione via Elorina

Inizieranno lunedì prossimo, per concludersi sabato, i lavori di rifacimento del manto stradale di via Columba, a Siracusa. Per limitare i disagi alla circolazione, mezzi e operai a lavoro solo nelle ore notturne e fino alle 6 del mattino. L'intervento interesserà la corsia in direzione di via Elorina e il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso un'ordinanza che prevede la chiusura della strada. Il 4 settembre il traffico sarò proibito a partire dalle ore 21; nei giorni successivi dalle 22.
L'intervento, ripetiamo, riguarderà la corsia in direzione via Elorina. Si tratta del primo intervento simile da quando via

Columba è stata realizzata in questa nuova veste, in occasione del G8 Ambiente a Siracusa. Per l'occasione, venne realizzato lo spartitraffico con palme e rose asturiane come verde pubblico. Le radici della palme stanno adesso contribuendo al degrado della strada, il cui manto stradale è messo a dura prova da anni di traffico intenso.

Biblioteche comunali: la centrale si trasferisce all'ex Gargallo, chiude per lavori Grottasanta

(cs) Il mese di settembre segnerà l'inizio del riordino del sistema bibliotecario a Siracusa. I passaggi fondamentali saranno due: la chiusura momentanea per ristrutturazione della biblioteca di Grottasanta, recentemente vandalizzata; e il trasferimento nella ex sede del liceo Gargallo di quella centrale il cui stabile di via dei Santi Coronati è stato inserito dall'Amministrazione tra i beni alienabili. Accanto a questi due interventi, ci saranno la valorizzazione e il potenziamento delle altre biblioteche di quartiere: borgata Santa Lucia, Cassibile e Belvedere.

La chiusura delle sede di Grottasanta è stata disposta con effetto immediato; le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, già programmate, inizieranno a giorni, con l'obiettivo di riaprire entro l'anno, e una parte del patrimonio librario sarà momentaneamente trasferito alla biblioteca della Borgata. A Cassibile sono già stati avviati i lavori per realizzare l'impianto di climatizzazione, mentre la sede di Belvedere è impegnata, in partenariato con il Parco

archeologico, in un progetto, dedicato anche alle scuole, sulla valorizzazione del sito del Castello Eurialo. Gli effetti positivi di questa attività sono tangibili tanto che sono state contate circa tremila presenze nei primi sei mesi del 2023.

Quanto alla biblioteca centrale, il trasferimento avverrà non appena saranno conclusi i lavori di restauro al piano terra dell'ex sede del liceo classico. Il termine delle opere è fissato per la fine di settembre e il progetto prevede lo spostamento all'Urban Center del servizio di consultazione immediata dei libri.

«L'Amministrazione e l'assessorato – dice l'assessore alla Cultura, Fabio Granata – hanno particolarmente a cuore la funzionalità del sistema bibliotecario e la diffusione della cultura del libro. Per questo motivo, abbiamo individuato come nuova collocazione della biblioteca comunale l'ex sede storica del Classico che così si caratterizzerà definitivamente come contenitore culturale. Ovviamente la riorganizzazione complessiva del sistema bibliotecario sarà oggetto di un provvedimento organico dell'Amministrazione che sarà sottoposto alla valutazione della commissione consiliare Cultura e all'approvazione dell'assise comunale, la cui collaborazione risulta indispensabile per migliorare questo servizio essenziale alla crescita culturale della città».

Mercato di Ortigia, il rilancio passa dalla pulizia: intesa con operatori e

attività

Il tradizionale mercato di Ortigia, quello di via De Benedictis, cerca rilancio. Certo, affascina sempre i turisti tra vanniate e prodotti tipici. Ma non basta questa cartolina a nascondere i problemi, anzitutto di decoro e pulizia.
Il tema è stato affrontato nel corso di due incontri riservati, a cavallo di ferragosto. Da una parte i rappresentanti delle Attività Produttive del Comune di Siracusa, dall'altra operatori e ristoratori della zona. Due i punti trattati e chiariti. Agli operatori mercatali, soprattutto del fresco, sono stati forniti contenitori per un corretto conferimento dell'organico (resti di ortaggi, verdure, frutta, etc). Ogni giorno, alle 14, vanno piazzati nei pressi dell'ex carcere borbonico per consentire la raccolta da parte di Tekra e quindi rimossi subito dopo. Si confida, così, di risolvere il problema – più volte segnalato – della discarica di rifiuti abbandonati in quella zona.
Ai ristorati delle vie che incrociano l'area del mercato di Ortigia è stato intimato il rigoroso rispetto delle autorizzazioni. Cosa prevedono? Dalle 16 alle 18 vanno sospese le attività di ristorazione, con rimozione dei tavoli e delle sedie poste all'esterno dei locali, per consentire le operazioni di pulizia dei marciapiedi con idropulitrice. Spesso, tavoli e sedie rimangono invece posizionate sul suolo pubblico, rendendo impossibile pulire.
In queste prime settimane, l'intesa trovata con operatori e ristoratori pare tenere.

Trasferita la Guardia Medica dell’ospedale Rizza, da oggi all’Umberto I per lavori

Trasferimento temporaneo per la Guardia Medica dell’ospedale Rizza di viale Epipoli.
L’Asp ne ha disposto lo spostamento nei locali dell’Ospedale Umberto I. Questo, per
consentire la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del presidio ospedaliero. Questo vale da oggi e fino al completamento dei lavori, quando la Guardia medica, secondo quanto garantisce l’Asp, rientrerà nella sua sede originaria.
I numeri di telefono rimangono sempre gli stessi: 0931 484629 e 335 773 5759. L’apertura nei giorni feriali è dalle ore 20 alle ore 8, sabato e domenica 24 ore, prefestivi: dalle ore 10 alle ore 8 dell’indomani.

Medaglia di commiato a sei poliziotti in pensione, cerimonia con il questore Sanna

Medaglia di commiato dalla Polizia di Stato per sei poliziotti andati in pensione.
La cerimonia di consegna si è svolta questa mattina. La medaglia è stata consegnata, come consuetudine, dal questore Benedetto Sanna.

Alla presenza dei rappresentanti dell'A.N.P.S. (Associazione Nazionale della Polizia di Stato) Sanna ha consegnato gli attestati al personale che è andato in quiescenza, ricordando quanto doveroso "sia ringraziare chi ha speso un'intera vita lavorativa perseguendo con tenacia i fini della Polizia di Stato, sempre al servizio della cittadinanza e delle istituzioni democratiche".

Estate Canicattinese, da stasera a domenica il Palio di San Michele

Tre giorni ricchi di storia, tradizione, enogastronomia, divertimento.
L'Estate Canicattinese arriva ad uno dei momenti più attesi, anno dopo anno. Da oggi e fino a domenica 3 Settembre è tempo del Palio di San Michele, alla sua 36esima edizione.
I quartieri sono già stati e rimangono assoluti protagonisti delle iniziative che Canicattini ha organizzato e vissuto, dal primo sabato di luglio con le singole sagre che ciascuno degli otto quartieri ha organizzato e organizzerà (il 9 settembre toccherà alla Sagra della Ricotta).Grande vitalità nei quartieri Balatazza, Matrice, Pizzu Muru, Priuolu, San Giovanni, Santuzzu, Vadduni, Vigna ri Serrantinu. Non solo cibo ma anche giochi, spettacoli, escursioni, musica. Un lungo percorso che condurrà alla festa del Patrono San Michele Arcangelo,il 29 settembre.
Grandi eventi musicali anche quest'anno a Canicattini,dunque, dal 40esimo Raduno Bandistico Rino Cirinnà, alla Festa del Rifugiato, per citare alcune delle occasioni più importanti.
Un successo che va avanti in molti casi da decenni, motivo di

orgoglio ma anche di senso di responsabilità per l'amministrazione comunale. "Difficile-spiega Gazzara- ogni anno essere all'altezza delle aspettative. E' tutto frutto di un continuo ascolto, una continua collaborazione con le associazioni culturali e musicali che organizzano le varie iniziative. Programmiamo insieme e il risultato è quello che vedete".
Domani, sabato, tornano i Carretti siciliani in sfilata, così come nella giornata di domenica. Sono carretti degli Iblei,alcuni dei quali scelti dalla produzione del film Il Gattopardo e utilizzati per le scene girate nelle scorse settimane a Siracusa.
Stasera alle 22:00 previsto lo spettacolo del Gruppo Folk Val di Noto- Città di Avola. Domani, invece, sabato 2 settembre, il corteo in Abiti storici degli Otto Quartieri partecipazione dei "Mulari di Avola" e la "Scuderia Runza", con il Gruppo "I Canterini", i "Tarantuli di Gasperina" che sfileranno in via Vittorio Emanuele per concludere in Piazza XX Settembre con Coreografie e Sketch a cura dei Quartieri.
Tanto atteso anche il Museo sotto le stelle, rievocazione dei quartieri tipici della storia di Canicattini del '900, con apertura alle 20:00 e ingresso dalla "Porta del Tempo" di via De Pretis. Non mancheranno gli stand enogastronomici e le migliori pietanze della tradizione locale. In serata, alle 22:00 in piazza XX Settembre, ancora musica con i Tarantuli di Gasperina.
Domenica 3 settembre sarà la giornata della cosiddetta Corsa degli Asini,che è in realtà esibizione a coppia. Appuntamento alle 17:30 da Via Vittorio Emanuele. In serata, Musica Live con il Gruppo Folk "I Perciazzucca" e subito dopo sarà la volta dell'intrattenimento con la magia di Mago Plip.
Ma il gran finale della serata sarà doppio. Sempre alle 22:00, infatti, si svolgerà il concerto jazz di Francesco Cafiso e Jazz Ensemble del Mediterraneo, che avrebbe dovuto chiudere la Festa del Rifugiato il 20 agosto ma che ragioni meteo hanno posticipato appunto a domenica 3 settembre.
Si andrà ancora avanti per altri fine settimana: sabato 9 con

la sagra della ricotta, venerdì 15 settembre con il minipalio di San Michele e tanti giochi, sabato 16 settembre , idem. Spazio ai tradizionali “tiro alla fune, cursa che sacchi e staffetta”. Chiusura di tutti gli eventi sabato 16 settembre con la festa in piazza per il quartiere vincitore .

Concessioni balneari tra scadenze, aste e Consiglio di Stato. “Polverone su caso singolo”

Una recente sentenza della sesta sezione del Consiglio di Stato ha fatto saltare giù dalla sedia i concessionari dei lidi balneari. Con il suo pronunciamento, avrebbe “bocciato” le proroghe generalizzate previste per le scadenze delle concessioni demaniali marittime a scopo turistico-ricreativo. Il Milleproroghe, invece, aveva spostato al 31 dicembre di quest’anno la loro validità. E’ allarme?
“Non è il caso di alzare un polverone sulla base di una sentenza collegata ad un singolo caso, specie in questo momento in cui è consigliabile affrontare la questione con calma e sangue freddo, sapendo che le soluzioni da trovare debbono essere definitive e non soltanto finalizzate a spostare sempre più in là in avanti nel tempo il problema”, rassicura il siracusano Giampaolo miceli. presidente di Cna Balneari Sicilia.
“La sentenza in questione fa riferimento ad un concessionario di Lecce che aveva ipotesi edilizie di natura differente. È vero che il giudice si sofferma sulla necessità di non considerare le proroghe – spiega – ma in questi giorni si sta

completando il lavoro del tavolo tecnico nazionale, che sta lavorando bene. La prossima settimana dovrebbe essere resa nota finalmente la mappatura delle coste, elemento dirimente del dibattito perché è quel dato che definisce se la risorsa spiaggia è scarsa o meno".
E questo lavoro è stato condotto anche dalla Regione siciliana, "in un quadro più ampio di riforma del Demanio che viene portando avanti dal governo nazionale", aggiunge il presidente di Cna Balneari Sicilia.
"E' importante dare certezze agli operatori, ma queste certezze devono essere costruite in maniera armonica, sulla base di una norma nazionale che deve interagire con la Commissione europea e sulla base di elementi chiari e certi che finora non ci sono stati e che probabilmente arriveranno nel mese di settembre. Le sigle che rappresentano la categoria, inclusi i balneari di Cna, considerano la risorsa non scarsa e puntiamo alla continuità aziendale in un'ottica di riforma del Demanio che deve coinvolgere tutte le parti ma che non può partire, come immaginano certi politici italiani, con un colpo di spugna che coinvolga tutta l'Italia, facendo piazza pulita di tutti gli operatori dall'epoca repubblicana", dice fermo Miceli. Insomma, no all'azzeramento delle concessioni per procedere con aste di respiro europeo.
"Parlando di probabili aste, oggi c'è la certezza che la Regione non è in grado di preparare in 3 mesi circa oltre tremila procedure di gara per altrettanti concessionari; il problema va affrontato oggi con dovizia di particolari e conoscenza del contesto, ma non è neppure immaginabile un colpo di spugna in Sicilia senza il necessario confronto anche a livello nazionale. Sicuramente si è perso molto tempo, ma non ci sono responsabilità ascrivibili ad un preciso colore politico, perché negli ultimi anni nessun governo si è contraddistinto per particolare attivismo sulla materia", chiosa Miceli.

foto dal web a titolo esemplificativo

Stop a nuove licenze in Ortigia per pub, ristoranti e b&b, primo “si” di Palazzo Vermexio

Cinque anni di stop alla concessione di nuove licenze in Ortigia per pub, ristoranti, attività di mescita, ricettive e b&b. La proposta lanciata da Confcommercio Siracusa trova un primo ok. L’assessore comunale Fabio Granata apre al confronto. “Ci rendiamo conto che la pressione antropica su Ortigia è tale che il tema va affrontato, altrimenti vanifichiamo quanto di buono costruito negli ultimi vent’anni”, dice alla redazione di SiracusaOggi.it.

“Non è follia o limite all’attività privata. Tanto che c’è persino una normativa che lo prevede e consente: un provvedimento dell’allora ministro Franceschini e, ancora prima, uno della Madia col governo Renzi. E questa moratoria l’hanno fatta a Napoli, a Firenze, a Prato ora a Palermo. Lo spirito della norma è chiaro: bloccare nuove aperture nei centri storici per tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale che rappresentano per le nostre città”, spiega dal canto suo il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello. E che Ortigia abbia smarrito la sua identità lo sostengono prestigiosi studiosi di casa nostra. Paolo Giansiracusa, professore di storia dell’arte, ha coniato la definizione “disneyland di case senz’anima”. Un grande parco turistico senza la sua cultura, il suo artigianato, i suoi ortigiani.

“In giunta – conferma Granata – stiamo elaborando un regolamento che va nella direzione della moratoria su nuove licenze e migliorie per le esistenti. Ad esempio, per l’uso

dei carrellati che non possono rimanere h24 sulla strada e questo le attività commerciali e di ristorazione devono comprenderlo. E' nell'interesse di tutti".
A studiare la "formula" della moratoria per tutelare (come nello spirito della norma) il patrimonio storico, culturale e ambientale di Ortigia è il tavolo inter-assessoriale costituito nelle settimane scorse e composto dagli assessori Edy Bandiera (Attività produttive), Fabio Granata (Turismo), Vincenzo Pantano (Mobilità), Salvatore Consiglio (Centro storico) e Giuseppe Gibilisco (Polizia municipale).

foto: Ortigia (Christian Chiari)

Via Tisia, cantiere infinito. Commercianti allo stremo, la promessa: "Tutto finito in 3 mesi"

Una delle principali riqualificazioni in corso a Siracusa interessa via Tisia e le aree limitrofe di via Pitia, Damone e largo Dicone. Cantiere particolarmente "invasivo", per via della sua estensione e perchè attivo da oltre un anno lungo una delle principali arterie commerciali e residenziali della parte alta di Siracusa.
I prolungati lavori riguardano adesso la pavimentazione in basole della mini rotatoria all'incrocio con via Pitia, dopo la realizzazione dei grandi marciapiedi in pietra bianca ed il nuovo impianto di illuminazione. I commercianti della zona lamentano un voluminoso e prolungato calo del volume di affari: polvere, confusione, difficoltà di posteggio

allontanano i clienti e non bastano i grandi marciapiedi ad attirare clienti e visitatori. Disagi anche per i residenti, alle prese con chiusure a macchia di leopardo di porzioni di strada dell'area di via Tisia.
Richiesto un confronto con l'amministrazione comunale, a cui è stato chiesto di accelerare la conclusione dei lavori in corso. Alcuni negozi, durante oltre un anno di cantiere, hanno abbassato definitivamente la saracinesca. Altri temono di chiudere a breve, se non cambieranno le sorti di via Tisia.
A raccogliere le lamentele e visionare lo stato dell'arte è stato l'assessore Enzo Pantano. "Prima di Natale tutti i lavori saranno conclusi", l'assicurazione fornita. Un tempo giudicato troppo lungo, però, dai commercianti della zona che hanno indicato in due mesi al massimo la capacità media di tenuta delle loro aziende, a fronte di una simile situazione.
Per cercare di venire incontro alle tempistiche richieste, l'amministrazione ha invitato la ditta aggiudicataria ad aumentare le ore di lavoro quotidiane. Una proposta accolta e che dovrebbe trovare riscontro sin dalla prossima settimana. Impossibile, invece, procedere aumentando il numero di operai impiegati quotidianamente nel cantiere. Non solo per un discorso di costi ma soprattutto perchè – secondo l'azienda – per far lavorare attivamente venti operai bisognerebbe chiudere per intero la strada, onde evitare che gli operai si ritrovino senza nulla da fare. Per esempio, l'attuale pavimentazione dell'area con rotatoria all'incrocio con via Pitia non può essere condotta da due squadre in contemporanea, essendo un lavoro in prosecuzione, basola dopo basola. Ma la chiusura integrale terrorizza commercianti e residenti che si considerano, più che altro, "prigionieri" di un cantiere infinito.
Per dovere di cronaca è giusto ricordare che all'avvio dei lavori era stata indicata una durata di 24 mesi.